

## BONUS PUBBLICITÀ: AL VIA LE DOMANDE

- [CHE COS'È?](#)

La possibilità di richiedere un **credito d'imposta per gli investimenti incrementali in campagne pubblicitarie** sulla stampa quotidiana e periodica (anche online) e/o sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

La misura dell'agevolazione è **pari al 75%** del valore incrementale degli investimenti, **elevato al 90%** nel caso di microimprese, PMI e *star up* innovative (in attesa di approvazione). Il credito d'imposta – non cumulabile con altre agevolazioni – è utilizzabile esclusivamente **in compensazione**, mediante il modello F24.

- [COSA SI INTENDE CON "INVESTIMENTI INCREMENTALI"?](#)

Per beneficiare dell'agevolazione occorre aver investito in pubblicità almeno **l'1% in più rispetto all'anno precedente sullo stesso mezzo d'informazione**: non vuol dire sulle stesse testate ma sullo stesso canale informativo, quindi stampa da un lato ed emittenti radio e tv dall'altro.

- [CHI PUÒ BENEFICIARNE?](#)

Le **imprese** e i **lavoratori autonomi**, indipendentemente da natura giuridica, dimensioni aziendali o regime contabile adottato, nonché gli **enti non commerciali**.

- [QUANDO PUÒ ESSERE APPLICATO?](#)

Il credito d'imposta si applica agli investimenti incrementali effettuati a partire:

- **dal 24 giugno al 31 dicembre 2017** (valido solo per la stampa, cartacea e online, e nel corrispondente periodo dell'anno 2016);
- **dal 1° gennaio 2018**.

- [QUALI SPESE SONO AMMISSIBILI?](#)

Sono agevolabili le spese sostenute per **l'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali** su:

- giornali, quotidiani e periodici, nazionali e locali, anche online, registrati presso il competente Tribunale o presso il ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) e dotati della figura del direttore responsabile;
- emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, iscritte presso il ROC.

- [COSA RESTA ESCLUSO?](#)

Tutte quelle spese sostenute per l'acquisto di spazi pubblicitari per **televendite**, per **servizi di pronostici**, giochi o **scommesse** con vincite di denaro, **messaggeria vocale o chat-line** con servizi a sovrapprezzo.

Sono poi escluse le **spese accessorie** (come la realizzazione degli spot o la grafica), i costi di **intermediazione** e ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connesso.

- [COME SI RICHIEDE IL BONUS PUBBLICITÀ?](#)

Occorre presentare una **domanda**, esclusivamente **per via telematica**, al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, tramite i servizi che saranno messi a disposizione nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

La domanda può essere inviata direttamente **dal richiedente** o da **una delle società** dell'eventuale gruppo societario oppure da un **intermediario abilitato** (professionista, associazione di categoria, CAF, etc.).

- [QUALI SONO I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE?](#)

<b>22 settembre – 22 ottobre 2018</b>	Presentazione <b>domande per l'accesso al Bonus</b> per gli investimenti 2017 e 2018: - <i>"Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"</i> , in cui si presentano gli investimenti programmati per l'anno 2018 su stampa, radio e tv; - <i>"Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati"</i> , in cui si dichiara la concreta realizzazione degli investimenti pubblicitari effettuati su giornali – anche online – dal 24 giugno al 31 dicembre 2017.
<b>1°-31 gennaio 2019</b>	Invio della <b>Dichiarazione sostitutiva 2018</b> relativa agli investimenti realizzati su stampa, radio e tv
<b>22 novembre 2019</b> (entro il)	Pubblicazione <b>risposta da parte del Dipartimento</b> : sarà possibile consultare online l'elenco dei richiedenti con l'importo teoricamente spettante, in attesa della ripartizione definitiva dei fondi stanziati.
<b>??/??/2019</b>	Un successivo provvedimento renderà noto l'ammontare del credito effettivamente fruibile per gli investimenti realizzati negli anni 2017 e 2018 (ad oggi non hanno ancora indicato un termine)

- [E QUELLI A REGIME?](#)

<b>1°-31 marzo</b> di ogni anno	Presentazione <i>"Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"</i>
<b>1°-31 gennaio</b> dell'anno successivo	Invio <i>"Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati"</i>
<b>30 aprile</b> dell'anno successivo	Pubblicazione risposta del Dipartimento
<b>??/??/????</b>	Un successivo provvedimento renderà noto l'ammontare del credito effettivamente fruibile per gli investimenti realizzati

- [QUALI SONO I RIFERIMENTI NORMATIVI?](#)

Introdotta dal **DL 50/2017 art. 57-bis**, finanziata con il **DL 148/2017 art. 4** e regolamentata dal **DPCM 90/2018**.